Il Commissario Straordinario
D.P.C.M. 22 febbraio 2024, ai sensi dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11

Decreto n. 9 del 12 novembre 2026

Approvazione del contratto di proroga dell'incarico di consulenza sottoscritto con il Prof. Corrado Clini il 28/10/2026, ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 14-quater del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11 e ss.mm.ii.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 e, specificatamente, l'articolo 14-*quater* "*Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana*", in forza del quale:
"*1. Al fine di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182- bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Presidente della Regione siciliana è nominato Commissario straordinario.* (di seguito, "Commissario").
La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di due anni e può essere prorogata o rinnovata;

VISTO l'art. 1 del DPCM del 23/02/2026 ai sensi del quale, l'incarico conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2024 al Presidente della Regione siciliana pro-tempore di Commissario straordinario per il completamento, nella Regione siciliana, della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica conferito, è stato prorogato per la durata di tre anni. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2024;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024 con il quale "*il Presidente della Regione Siciliana pro-tempore è nominato, ai sensi del succitato articolo 14-quater, comma 1, del decreto- legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, Commissario straordinario per il completamento nella Regione Siciliana della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica";*

VISTO il comma 2 dell'articolo 14-quater "Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana" del Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024 cosi come modificato dall'articolo 10, comma 13-ter del Decreto legge 9 agosto 2024, n. 113 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143 che dispone*: Il Commissario straordinario di cui al comma 1:*
a) adotta, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti il cui processo di combustione garantisca un elevato livello di recupero energetico;
b) approva, secondo le modalità di cui al comma 5 del presente articolo, i progetti di nuovi impianti

pubblici per la gestione dei rifiuti, ivi compresi gli impianti per il recupero energetico di cui alla lettera a) del presente comma, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del citato decreto legislativo n. 152 del 2006;
c) assicura la realizzazione degli impianti di cui alla lettera b).
3 . Il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui alla lettera a) del comma 2, adottato con ordinanza del Commissario straordinario, ha immediata efficacia vincolante sulla pianificazione d'ambito e ne costituisce variante;

VISTO il comma 4 dell'articolo 14-quater "*Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana"* del Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024 cosi come modificato dall'articolo 10, comma 13-ter del Decreto legge 9 agosto 2024, n. 113 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 ottobre 2024, n. 143 che dispone "*Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al comma 2 il Commissario straordinario, ove necessario, provvede con ordinanza, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. Le ordinanze adottate dal Commissario straordinario sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale;*

VISTO il comma 5 dell'articolo 14-quater *"Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana"* del Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024 che dispone*: "L'autorizzazione dei progetti è rilasciata dal Commissario straordinario con ordinanza e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrente per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale e per quelli relativi alla tutela dei beni culturali e paesaggistici, per i quali si applicano i termini e le modalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55";*

VISTO il comma 6 dell'articolo 14-quater *"La Regione siciliana può dare supporto al Commissario straordinario di cui al comma 1 con le proprie strutture amministrative, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ovvero istituire, compatibilmente con la vigente disciplina assunzionale e con oneri a carico del proprio bilancio, un'apposita struttura posta alle dirette dipendenze dello stesso Commissario, prevedendo altresì, su richiesta del Commissario medesimo, la nomina di due subcommissari, il cui compenso è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111. L' incarico di sub-commissario ha durata massima di dodici mesi e può essere rinnovato";*

VISTO il comma 6-bis dell'articolo 14-quater ai sensi del quale *"Il Commissario straordinario può avvalersi del supporto tecnico di un numero massimo di quattro esperti o consulenti, scelti anche tra soggetti estranei alla pubblica amministrazione anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. I compensi per il supporto tecnico prestato dai soggetti di cui al primo periodo sono definiti, con provvedimento del Commissario straordinario, nel limite massimo di 70.000 euro annui al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per ogni esperto o consulente. Gli oneri di cui al presente comma sono posti a carico dei quadri economici degli interventi da realizzare. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 489, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e dagli articoli 14, comma 3, e 14.1, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26";*

VISTO il comma 8 dell'articolo 14-quater ai sensi del quale *Per la realizzazione degli interventi urgenti di*

cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, nella quale confluiscono le risorse di cui al comma 9";

VISTO il comma 9 dell'articolo 14-quater ai sensi del quale "*Gli investimenti di cui al comma 2, nel limite complessivo di 800 milioni di euro, sono finanziati nell'ambito dell'Accordo per la coesione da definire tra la Regione siciliana e il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera d), della legge 30 dicembre 2020, n. 178, eventualmente integrato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, con le risorse del programma regionale FESR 2021-2027 della Regione siciliana e con le risorse destinate ad interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 54, della citata legge n. 178 del 2020 , riferibili alla medesima Regione, nel rispetto delle relative procedure e criteri di ammissibilità. L'accordo per la coesione di cui al periodo precedente dà evidenza delle risorse ivi indicate sulla base del costo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi di cui al comma 2 e, compatibilmente con le disponibilità annuali di bilancio, del finanziamento della realizzazione dei suddetti interventi";*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 marzo 2024, n. 97 con la quale è stato istituito presso la Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, *l'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana*, Struttura di supporto al Commissario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana al quale è preposto un Dirigente e nella sua articolazione interna è stata prevista una struttura intermedia, anch'essa affidata alla responsabilità di un Dirigente;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 24 febbraio 2026, n. 74 con la quale è stato prorogato il termine di scadenza dell'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana;

VISTA la nota 30 agosto 2024 n. 113 con la quale il Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana ha richiesto, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, l'apertura della contabilità speciale ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTA la nota 24 settembre 2024 n. 208275 con la quale il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha autorizzato l'apertura della contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024;

VISTO l'aggiornamento del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Urbani*, approvato con Ordinanza n. 3 in data 21 novembre 2024;

VISTA l'Ordinanza n. 04 del 11 dicembre 2024 *"Svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Stralcio Rifiuti Speciali";*

VISTO l'aggiornamento del *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Stralcio Rifiuti Speciali*, approvato con Ordinanza n. 3 in data 20 ottobre 2025;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTA la nota del 11 settembre 2025 n. 526, con la quale il Commissario Straordinario ha manifestato l'intendimento di avvalersi della professionalità del Prof. Corrado Clini, segnatamente di carattere tecnico-scientifico in materia definizione delle attuali fasi dei Piani di Gestione dei Rifiuti e il prosieguo dell'iter dei Piani presso il MASE e la Commissione Europea, il coordinamento delle attività relative alla pianificazione anche ai diversi livelli con l'impiantistica e la gestione della raccolta, le strategie operative e le iniziative di miglioramento del settore dei rifiuti a supporto delle attività commissariali in materia di rifiuti attraverso interlocuzioni con gli Organismi istituzionali dello Stato, con le Regioni oltre che con gli Organismi Istituzionali Europei;

VISTA la nota 05 maggio 2025, n. 266 con la quale il Commissario ha richiesto la disponibilità del Prof. Corrado Clini a collaborare per la consulenza specialistica;

PRESO ATTO dell'interesse manifestato con nota 15 maggio 2025 n. 190 dal Prof. Corrado Clini all'accettazione di un incarico di consulenza e collaborazione;

VISTO il Decreto n. 10 del 28 Luglio 2025 del Commissario Straordinario con il quale è stato conferito e approvato il contratto di consulenza al Prof. Corrado Clini ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 14-quater del Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181, per la durata di anni uno a decorrere dal 20 giugno 2025.

VISTA la nota 591 del 18 giungo 2026 con la quale il Commissario ha manifestato l'intenzione di prorogare il contratto e richiesto la disponibilità del Prof. Corrado Clini a continuare a collaborare per la consulenza specialistica, per le prosecuzione delle attività di supporto e collaborazione già avviate;

PRESO ATTO dell'interesse manifestato con nota del 22 giugno 2026 n. 606 dal Prof. Corrado Clini all'accettazione della proroga per un'ulteriore anno di consulenza specialistica;

VISTO il decreto n. 7 del 03 luglio 2026 del Commissario Straordinario con il quale è stata approvata la proroga del contratto di consulenza al Prof. Corrado Clini ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 14-quater del Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181;

VISTA la notifica del decreto n. 7 del 03 luglio 2026, di proroga del contratto di consulenza, effettuata al Prof Corrado Clini in data 24/08/2026 con nota prot. 791;

VISTA le attestazione, rese ai sensi dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sull'inconferibilità, incompatibilità, assenza di conflitto d'interessi, assenza di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011, nonché quella sul tetto alla retribuzioni, rese dal Prof. Corrado Clini in data 20/10/2026 e conservate agli atti dell'ufficio di questo Commissario;

PRESO ATTO che il Prof. Clini ha dichiarato, altresì, di essere iscritto alla Fondazione ENPAM (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici), con codice n. 03080766S;

RITENUTO che la prosecuzione dell'incarico è motivata dalla proroga triennale del mandato commissariale disposta con DPCM 23 febbraio 2026 e dalla necessità di completare le fasi di pianificazione e di interlocuzione con il MASE e con la Commissione Europea già avviate nel primo anno di incarico, nonché dall'impossibilità di svolgere le relative attività con le risorse interne, come attestato nel decreto n. 7 del 3 luglio 2026;

RITENUTO il curriculum e l'alta professionalità del Consulente e in considerazione dell'elevato grado di specialità e tecnicismo delle attività di supporto da espletare, le quali non possono essere svolte con risorse interne, nonché l'occasionalità delle stesse;

RITENUTO pertanto, in esecuzione degli atti e delle normative sopra indicati, che sussistono i presupposti per la proroga dell'incarico, per ulteriori dodici mesi, al Prof. Corrado Clini dell'incarico di Consulente in materia definizione delle attuali fasi dei Piani di Gestione dei Rifiuti e il prosieguo dell'iter

dei Piani presso il MASE e la Commissione Europea, il coordinamento delle attività relative alla pianificazione anche ai diversi livelli con l'impiantistica e la gestione della raccolta, le strategie operative e le iniziative di miglioramento del settore dei rifiuti a supporto delle attività commissariali in materia di rifiuti attraverso interlocuzioni con gli Organismi istituzionali dello Stato, con le Regioni oltre che con gli Organismi Istituzionali Europei;

VISTO il contratto allegato al presente Decreto, sottoscritto dalle Parti in data 28/10/2026 per la durata di anni uno con decorrenza dal 21 giugno 2026 e cessazione al 20 giugno 2027;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria dell'incarico è garantita a valere sulle somme per cui è stata aperta contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA E LA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE SICILIANA

DECRETA

Art. 1

(Approvazione Contratto proroga Consulenza)

1. In ragione di quanto esposto in preambolo, è approvato il contratto di proroga della Consulenza tra il Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana e il Prof. Corrado Clini, sottoscritto in data 28 ottobre 2026, ai sensi del comma 6 bis dell'articolo 14-quater del Decreto legge 9 dicembre 2023, n. 181 per la durata di anni uno con decorrenza dal 21 giugno 2026 e cessazione alla data del 20 giugno 2027, senza necessità di disdetta o ulteriore comunicazione.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. 1. Il presente provvedimento è immediatamente efficace.

2. La copertura finanziaria del presente provvedimento è garantita a valere sui fondi FSC per complessivi € 800.000.000,00, per cui è stata aperta contabilità speciale n. 6463 intestata "COMSTR DPCM 22-02-24 ZN SICIL" ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2024.

3. Il presente provvedimento è notificato al Dirigente dell'Ufficio Speciale per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella regione siciliana.

4. Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana https://commissari.gov.it/rifiutisicilia e nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Commissario Straordinario

(ex art. 14 quater, comma 1, D.L. n. 181/2023)

On. le Renato Schifani

RENATO SCHIFANI
REGIONE SICILIANA
12.11.2026 13:24:23
GMT+01:00